



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO
Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141
e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Integrazione al precedente atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

Firmato digitalmente da GIUSEPPE CHRISTIAN CAMA

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Art. 1- PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), previsto dall'articolo 3 del D.P.R. 275/1999 e ridefinito dalla Legge 107/2015, rappresenta il documento identitario fondamentale dell'Istituto, attraverso il quale si esprimono la visione pedagogica, le scelte strategiche e l'organizzazione complessiva del servizio scolastico. Il presente atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 107/2015, orienta il Collegio dei Docenti nella predisposizione del PTOF 2025/2028, affinché esso risulti coerente con le trasformazioni normative, con le priorità delineate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM), nonché con i bisogni formativi rilevati nella comunità scolastica e nel territorio.

Art. 2- Contesto

La revisione del PTOF richiede un'approfondita analisi del contesto territoriale e scolastico, in coerenza con la predisposizione del documento effettuata lo scorso anno, al fine di garantire che le scelte educative e organizzative riflettano in modo accurato l'evoluzione socio-culturale ed economica del territorio. È necessario esaminare attentamente i dati relativi alla popolazione scolastica, ai servizi disponibili, alle opportunità culturali e alle reti collaborative con Enti Locali, associazioni, servizi sociali e realtà territoriali. Tale analisi consentirà di ridefinire i bisogni educativi emergenti e di orientare decisioni coerenti, fondate su evidenze oggettive e su una visione integrata del servizio scolastico.

Art. 3- Scelte strategiche

Le scelte strategiche dell'Istituto devono essere rilette alla luce del RAV e del PdM, con l'obiettivo di individuare direzioni chiare e sostenibili per il prossimo triennio. Sarà necessario definire con precisione le priorità e i traguardi attesi, selezionando gli obiettivi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della L. 107/2015 in coerenza con i dati emersi dall'autovalutazione e con l'analisi dei risultati

scolastici. Le scelte strategiche dovranno integrarsi con il quadro delle competenze chiave europee e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254/2012).

Art. 4- Offerta formativa

L'offerta formativa dell'Istituto dovrà essere considerata in modo organico, a partire dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni e delle famiglie, nonché dalle risultanze delle prove standardizzate INVALSI. Per tutti gli ordini di scuola sarà opportuno verificare la coerenza del profilo di uscita e la sua funzione orientativa per la progettazione curricolare. La revisione dei quadri orari e dei tempi scuola dovrà tenere conto delle specificità dell'Istituto, delle esigenze delle famiglie e della disponibilità dell'organico. Il curriculum verticale d'Istituto sarà confermato nella sua struttura complessiva, pur richiedendo un aggiornamento mirato in relazione alla sezione dedicata all'Educazione Civica, che dovrà essere integrata con i nuovi traguardi e obiettivi stabiliti dal DM 183/2024. L'Istituto è chiamato a valorizzare in modo mirato l'organico dell'autonomia, e la progettualità d'Istituto dovrà essere presentata in modo unitario e trasparente. Come parte integrante dell'offerta formativa sarà opportuno inserire nel PTOF le visite ed i viaggi di istruzione già approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto e le strategie per l'incremento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Art. 5-Valutazione

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve essere aggiornata secondo le disposizioni della L.150/2024. Per la scuola primaria sarà necessario recepire pienamente il superamento dei livelli e l'adozione dei giudizi descrittivi aggiornati, mentre per la scuola secondaria andranno esplicitate in modo chiaro le modalità di valutazione del comportamento e i criteri per la non ammissione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, nonché le attività di cittadinanza attiva e solidale in ottemperanza al DM 134/2025. Il sistema valutativo dovrà garantire trasparenza, equità, coerenza pedagogica e capacità orientativa.

Art. 6-Azioni per l'inclusione

Le azioni rivolte all'inclusione devono essere organiche alla proposta formativa, rafforzando la coerenza tra la documentazione educativa (PEI, PDP), le modalità organizzative e le pratiche didattiche. In collaborazione con le referenti d'Istituto, sarà opportuno inserire nel PTOF il modello organizzativo per l'inclusione, valorizzare le risorse professionali e digitali disponibili, incrementare le sinergie con il territorio e favorire un approccio sistemico capace di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni. L'istituto si è dotato di un Codice interno per la prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo.

Art. 7-Modello organizzativo

Il funzionigramma d'Istituto dovrà essere aggiornato, affinché rifletta in modo puntuale i ruoli, le responsabilità e le funzioni distribuite all'interno dell'organizzazione. L'organico di potenziamento, sia nella scuola primaria sia nella secondaria, dovrà essere utilizzato in modo strategico, orientato al miglioramento degli apprendimenti, alla gestione flessibile dei gruppi e alla realizzazione degli obiettivi prioritari d'Istituto. Parallelamente, il Piano delle Attività del personale ATA definisce le turnazioni, le competenze e dei processi amministrativi. Si procederà a una ricognizione delle reti e delle convenzioni in essere, verificandone utilità, efficacia e coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF. La formazione del personale docente e ATA rappresenta un ambito strategico per lo sviluppo professionale e il miglioramento della qualità del servizio. Per i docenti, particolare attenzione sarà rivolta alla formazione sulla sicurezza, sull'attuazione del PNRR, sull'utilizzo delle piattaforme

digitali, sull'inclusione e sulla didattica innovativa. Per il personale ATA saranno privilegiati percorsi su Passweb, sicurezza e competenze amministrative digitali.

Art. 8 - Disposizioni finali

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale e della Commissione a ciò designata, entro il giorno 10 dicembre 2025, per essere portata all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo e nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Christian Cama
documento firmato digitalmente